



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VIA IV NOVEMBRE

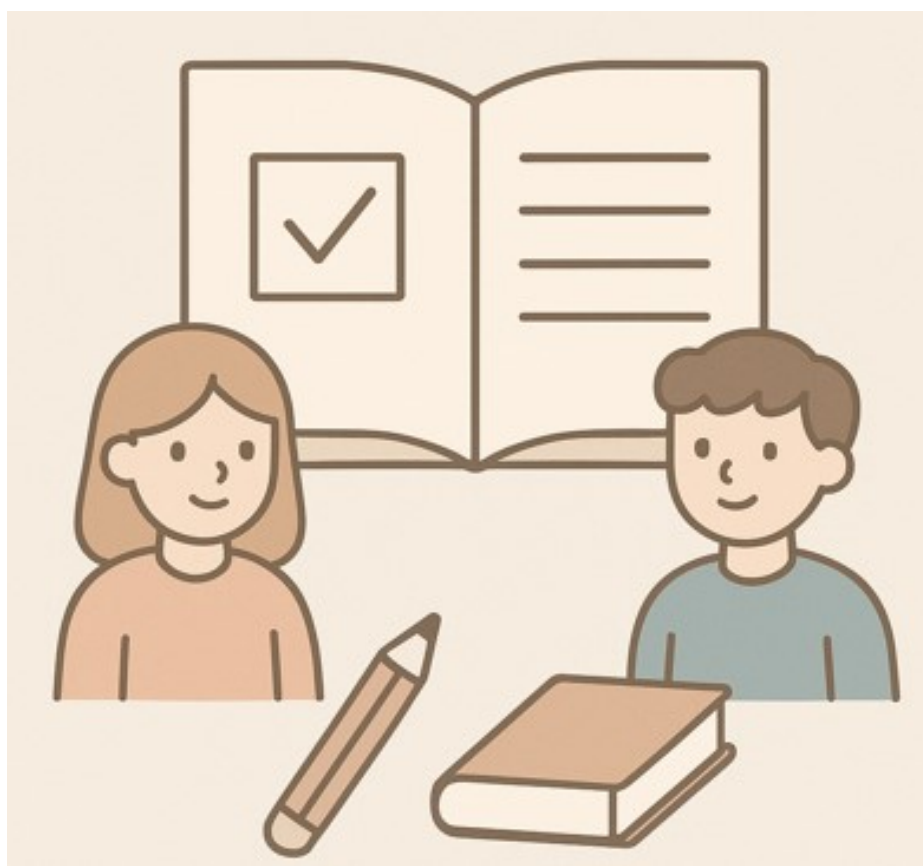
Via IV Novembre, 23 - 20015 PARABIAGO (MI)
cod. fisc. 92047720153

Tel.: 0331 551436 / 0331 551180 - Codice Meccanografico MIIC8FH00N
e-mail uffici: MIIC8FH00N@istruzione.it - MIIC8FH00N@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO
VIA IV NOVEMBRE PARABIAGO

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PARTE DISCIPLINARE
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO



APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 5 NOVEMBRE 2025

PARTE DISCIPLINARE

TITOLO 1- NORME DI COMPORTAMENTO NELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Il rispetto reciproco e quello dei beni comuni (arredi ed attrezzature, sussidi didattici etc) è un dovere civico. Il regolamento elaborato sarà presentato sul diario e sottoscritto, tramite il Patto di Corresponsabilità, ai genitori all'inizio di ogni corso di studi e alle alunne ed agli alunni all'inizio di ogni anno scolastico.

Art. 23 Norme di comportamento

1. Le alunne e gli alunni sono tenuti ad avere, nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, di tutto il personale e dei pari, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Sono, inoltre, tenuti a rispettare il lavoro dei collaboratori scolastici che assicurano, in sinergia con i docenti, il buon funzionamento della scuola e, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunne/i.
2. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire comportamenti di non rispetto da parte degli altri; saranno, pertanto, puniti con severità tutti gli episodi di violenza, di discriminazione o di prevaricazione che dovessero verificarsi tra le/gli alunne/i.
3. Le alunne e gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per le attività didattiche e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. Tuttavia, dietro esplicito consenso del Dirigente Scolastico, dei Docenti e previa autorizzazione della famiglia a mezzo compilazione dell'apposita modulistica, è permesso portare dispositivi elettronici che possano risultare utili durante l'attività didattica. La cura e la tutela di tali strumenti sono a carico dell'alunno/a, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, qualora sia necessario portarli con sé. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali danni, smarrimenti o sottrazioni.
4. Ogni studente/essa è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno danni alle strutture, al materiale, agli arredi, alle suppellettili di pertinenza dell'Istituzione scolastica saranno tenuti a risarcire i danni (cfr. art. 30).
5. I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le basilari norme di igiene e pulizia. Nelle aule, nei diversi spazi di pertinenza della scuola nonché nei cortili sono collocati contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
6. L'abbigliamento delle alunne e degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico ed adeguato alle attività proposte. Qualora venisse rilevato un abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico, verrà segnalato alla famiglia e all'alunno/a al fine di porre in essere una alleanza scuola-famiglia anche in funzione del rispetto di tale aspetto della vita scolastica.
7. Durante la pausa pranzo e/o merenda, le alunne e gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dai docenti e mantenere un comportamento corretto, che consenta di vivere lo spazio della consumazione del pasto e/o della merenda come momento educativo.
8. Portare a scuola oggetti e sostanze pericolosi per la propria ed altrui incolumità. Qualsiasi oggetto ritenuto non idoneo sarà sequestrato e riconsegnato solo ai genitori.
9. In tutti gli edifici e nelle pertinenze è vietato fumare.

Art-23 bis-Norme di comportamento: utilizzo telefoni cellulari

È severamente proibito usare il telefono cellulare e qualsiasi strumento di videoregistrazione (smartphone, smartwatch, tablet e altri dispositivi elettronici personali di intrattenimento), per tutto il tempo di permanenza a scuola (MIM 5274 del 11/7/2024 e Circolare n.3392 del 16/6/2025).

È vietato per il personale docente e non docente l'utilizzo del cellulare durante l'orario di servizio.

Se un/a alunno/a verrà trovato/a ad utilizzare uno dei suddetti strumenti, sarà invitato/a a consegnarlo al docente come stabilito e sottoscritto dai genitori nel Patto di Corresponsabilità; in caso di mancata consegna si rimanda ai provvedimenti dell'art. 29. La raccolta e l'utilizzo improprio, da parte degli studenti e delle studentesse, di dati e immagini personali, tramite telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, senza il rispetto dell'obbligo di preventiva informazione e acquisizione scritta del consenso dell'interessato, costituiscono non solo un trattamento illecito di dati personali (punibile con una multa da 3.000 a 18.000 euro, o da 5.000 a 30.000 euro da parte del garante della Privacy), ma anche una grave mancanza sul piano disciplinare, punibile, in funzione della gravità dei casi, secondo i modi previsti dal successivo Art. 29.

In caso di uscita didattica, o viaggio di istruzione, l'uso dei dispositivi è consentito solo se esplicitamente autorizzato dal docente responsabile e solo per finalità didattiche.

Art. 24 Patto di Corresponsabilità

In ottemperanza al D.P.R. n. 235 art. 3 del 21/11/2007, integrato dal DPR n. 134/2025, è introdotto il Patto educativo di Corresponsabilità. Il Patto, approvato dal Consiglio d'Istituto, è sottoscritto dai genitori contestualmente all'iscrizione all'Istituzione scolastica. L'obiettivo del patto educativo è quello di definire e condividere diritti e doveri nel rapporto tra le varie componenti dell'Istituzione Scolastica, gli studenti e le famiglie alle quali viene illustrato entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. Particolare attenzione viene posta alle attività di prevenzione di bullismo, cyberbullismo e altre dipendenze come si evince dalle attività progettuali formalizzate nell'apposita sezione del PTOF ("Offerta formativa"). Il Patto Educativo di Corresponsabilità è allegato al presente regolamento di cui ne costituisce parte integrante, al PTOF ed è riportato nel diario scolastico.

Art. 25 Sanzioni disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto nelle discipline, così come, in nessun caso, può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Come riportato all'art.2 del DPR n. 134/2025, comma 3, *«Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento»*.

Ciò premesso,

-le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità e della riparazione del danno (art. 4, comma 5, Statuto degli Studenti e delle

Studentesse, “*Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano*”, come integrato dal DPR n. 134/2025);

-le sanzioni che comportano allontanamento dalle lezioni sono adottate dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto. (art. 4, comma 6, *Statuto degli Studenti e delle Studentesse*, come integrato dal DPR n. 134/2025);

-il temporaneo allontanamento dello/a studente/essa dalle lezioni può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. (art. 4, comma 7, *Statuto degli Studenti e delle Studentesse*, come integrato dal DPR n. 134/2025);

-le sanzioni sono sempre applicate dopo aver sentito le ragioni dell'alunno/a: «*La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento*». (art. 4, comma 3, *Statuto degli Studenti e delle Studentesse*, come integrato dal DPR n. 134/2025);

-nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività. (art. 4, comma 8-bis, *Statuto degli Studenti e delle Studentesse*, come integrato dal DPR n. 134/2025);

-nel periodo di allontanamento dello/a studente/studentessa dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni (sulla base delle indicazioni ministeriali), assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime (art. 4, comma 8-ter, *Statuto degli Studenti e delle Studentesse*, come integrato dal DPR n. 134/2025). In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti di cui al comma 8-ter, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti individuati dal comma 8-ter, quinto periodo, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica. (art. 4, comma 8-quater, *Statuto degli Studenti e delle Studentesse*, come integrato dal DPR n. 134/2025);

-il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal Consiglio di Classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate nei tre quarti dell'orario annuale personalizzato richiesto ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli

apprendimenti delle singole discipline. (art. 4, comma 8-quater, *Statuto degli Studenti e delle Studentesse*, come integrato dal DPR n. 134/2025).

Si fa, inoltre, presente che, in base alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata modificata la valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse.

Il voto di comportamento - intermedio e finale – è assegnato dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio quadrimestrale, tenendo conto anche delle eventuali sanzioni comminate allo studente ed elencate nel presente documento.

Il voto cinque, se conseguito a fine anno scolastico, è tale da costituire motivo di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, indipendentemente dai risultati conseguiti nelle singole discipline.

La valutazione insufficiente scaturisce dai seguenti parametri:

- ❖ grave e/o sistematica violazione del Regolamento di Istituto e delle regole di convivenza civile, anche durante visite e viaggi di istruzione, segnalata da richiami verbali, note disciplinari e generiche riportate a registro, convocazioni della famiglia, provvedimenti disciplinari;
- ❖ comportamenti gravemente scorretti: atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi, irresponsabili o pericolosi per sé e per altri come da richiami verbali, note disciplinari, provvedimenti disciplinari e/o convocazione della famiglia;
- ❖ utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche/danneggiamenti come da richiami verbali, note disciplinari;
- ❖ frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati;
- ❖ mancato impegno;
- ❖ mancata partecipazione;
- ❖ disturbo sistematico durante l'attività scolastica;
- ❖ mancato adempimento delle consegne scolastiche.

Art. 28 Scuola Secondaria di Primo grado - Richiami, sanzioni e loro irrogazione

Sono previsti direttamente dal docente preposto all'attività durante la quale viene trasgredita la regola, indipendentemente dal fatto di essere o meno il docente della classe frequentata dall'alunno/a:

- Richiami verbali
- Richiami scritti

In applicazione del DPR 134/2025, sono previste le seguenti sanzioni in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa:

-Allontanamento dalle lezioni, comprese le uscite didattiche in quanto parte delle attività didattiche, fino a 2 giorni: lo/la studente/studentessa rimane a scuola e viene coinvolto/a, sotto la sorveglianza dei docenti individuati, in attività di approfondimento educativo quali:

- relazione scritta dello studente sull'infrazione commessa e sulle conseguenze;
- studio del regolamento con riflessioni scritte/orali;
- osservazione e riflessione sui propri comportamenti (nell'arco di un periodo significativo) con relazione finale;
- attività educativo-didattiche a partire da un testo con un'attinenza tematica all'infrazione commessa;
- realizzazione di un elaborato/prodotto da presentare alla classe in tema di educazione alla cittadinanza consapevole.

-Allontanamento da 3 a 15 giorni: lo/la studente/studentessa svolge attività di cittadinanza attiva e solidale presso enti convenzionati oppure, in assenza di enti esterni, attività organizzate a favore della comunità scolastica.

Si proporranno attività di cittadinanza solidale presso realtà associative del territorio:

- supporto alla disabilità e alla marginalità sociale
- contrasto alla violenza di genere
- supporto agli studenti L2 per l'apprendimento dell'italiano
- assistenza agli anziani
- cura del verde cittadino ecc...

In assenza di enti convenzionati si propongono le seguenti attività da svolgere a scuola nell'orario ordinario sotto la sorveglianza dei docenti individuati:

- supporto alla disabilità e alla marginalità sociale
- incarichi di sistemazione dell'aula o di altri ambienti
- pulizia del giardino

- pulizia di magazzini
- sistemazione della biblioteca
- raccolta differenziata
- attività di pulizia degli ambienti scolastici

- **Allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)** nei casi più gravi quali atti di violenza, aggressione, comportamenti che mettono in pericolo l'incolumità di persone o compromettano gravemente il contesto scolastico. In questi casi possono essere previste anche l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. (art. 4, comma 8-sexies, *Statuto degli Studenti e delle Studentesse*, come integrato dal DPR n. 134/2025)

Art.29 Scuola Secondaria di Primo Grado: infrazioni relative al rispetto di persone, strutture e regole

TIPOLOGIA DI COMPORTAMENTO SCORRETTO	SANZIONE	SOGGETTI/ORGANI IRROGANTI LA SANZIONE
Mancanze ai doveri scolastici (dimenticanze reiterate di materiale, svolgimento irregolare dei compiti, dimenticanza del diario, mancata firma di avvisi)	-Richiamo verbale -Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro on line -Convocazione dei genitori	Docente di classe Docente di classe Docente di classe Coordinatore di classe (nel caso di atteggiamento generalizzato)
Presentarsi alle lezioni con ritardo abituale	-Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro elettronico -Richiamo verbale e/o scritto del Dirigente Scolastico	Coordinatore di classe Dirigente Scolastico
Giustificazioni di assenze non regolari	-Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro on line <i>Nel caso di atteggiamento persistente:</i> -richiamo verbale e/o scritto del Dirigente Scolastico -convocazione dei genitori	Coordinatore di classe Dirigente Scolastico Coordinatore di classe
Comportamento non corretto durante l'intervallo (utilizzo cellulare, offese nei confronti dei pari e/o del personale, danneggiamento del materiale...)	-Richiamo verbale -Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro elettronico <i>Nel caso di comportamento non corretto reiterato e/o grave durante l'intervallo:</i> -Convocazione dei genitori presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico	Docente responsabile della vigilanza Docente responsabile della vigilanza Coordinatore di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe nel caso in cui sussistano le condizioni per l'irrogazione di una sanzione disciplinare come da casistica declinata negli articoli dedicati

<p>Danni lievi al materiale altrui, alle strutture e agli arredi presenti all'interno dell'edificio scolastico e nei luoghi di soggiorno o di visita, durante le uscite scolastiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, scritte sui muri, porte e banchi, mancato rispetto delle norme di sicurezza negli spazi attrezzati</p>	<p>-Richiamo verbale</p> <p>-Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro elettronico</p> <p>-Sanzione disciplinare</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe completo comprensivo di tutte le componenti e presieduto dal Dirigente Scolastico</p> <p>I collaboratori scolastici, negli spazi di loro competenza, comunicano le infrazioni rilevate al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori</p>
<p>Danni gravi al materiale altrui, alle strutture e agli arredi presenti all'interno dell'edificio scolastico e nei luoghi di soggiorno o di visita, durante le uscite scolastiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione</p>	<p>-Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro elettronico e successiva comunicazione verbale al Dirigente Scolastico da parte del docente presente</p> <p>-Risarcimento del danno a carico dei genitori e/o titolari della responsabilità genitoriale del soggetto consiglio</p> <p>-Nel caso in cui non sia individuato il diretto responsabile, l'onere del risarcimento sarà assunto da tutta la classe. Si veda tabella sanzioni.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p> <p>I collaboratori scolastici, negli spazi di loro competenza, comunicano le infrazioni rilevate al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori</p>
<p>Falsificazione di firme, delle note disciplinari e di altri dati ivi compreso mediante l'utilizzo improprio dell'AI</p>	<p>-Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro elettronico</p> <p>-Ammonizione verbale e scritta da parte del Dirigente Scolastico unitamente alla convocazione della famiglia</p> <p>-Allontanamento di un giorno</p> <p><i>Nel caso di comportamento reiterato:</i></p> <p>-Allontanamento di due giorni</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe completo comprensivo di tutte le componenti e presieduto dal Dirigente Scolastico</p> <p>I collaboratori scolastici, negli spazi di loro competenza,</p>

		comunicano le infrazioni rilevate al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori
Interventi inopportuni o disturbo frequente e reiterato durante le lezioni	<p>-Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro elettronico</p> <p>-Assegnazione di esercitazioni di rinforzo inerenti alle attività svolte</p> <p>-Convocazione dei genitori</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Docenti di classe e/o Dirigente Scolastico</p>
Introduzione a scuola di oggetti non pertinenti alla attività didattica	-Ritiro del materiale e consegna alle famiglie	Docente di classe
<p>Uso improprio del cellulare e di analoghi dispositivi elettronici:</p> <p>- attivazione della suoneria durante le attività didattiche;</p> <p>- durante lo svolgimento di una verifica;</p> <p>- telefonate, riprese, fotografie e registrazioni non autorizzate nel corso delle attività didattiche, comprese le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione</p>	<p>-Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro elettronico e temporanea consegna al docente del dispositivo.</p> <p>-Consegna dello strumento al docente che avrà cura di consegnarlo ad un referente in attesa del ritiro da parte dei genitori.</p> <p>-Ammonizione verbale e scritta da parte del Dirigente Scolastico.</p> <p>-Annullamento della verifica in corso e recupero secondo tempi e modalità stabiliti dal docente.</p> <p>-Allontanamento da uno a due giorni dall'attività didattica.</p> <p>Ciascuna delle azioni sopra descritte non esclude le altre.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe completo comprensivo di tutte le componenti e presieduto dal Dirigente Scolastico</p>

<p>Utilizzo improprio e a livello personale degli strumenti presenti nel laboratorio di informatica e della strumentazione tecnologica in uso nell'Istituto (computer, LIM, carrelli di alloggiamento pc ecc.); utilizzo improprio dell'AI (intelligenza artificiale).</p>	<p>-Richiamo verbale</p> <p>-Richiamo scritto sul diario, sul registro di classe e sul registro elettronico</p> <p>-Convocazione dei genitori</p> <p>-Nel caso di comportamento particolarmente grave o reiterato: allontanamento da uno a due giorni dalle attività didattiche</p> <p><u>Ciascuna delle azioni sopra descritte non esclude le altre.</u></p>	<p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe completo comprensivo di tutte le componenti e presieduto dal Dirigente Scolastico</p>
<p>Termini offensivi a sfondo razziale, xenofobico, denigratorio o discriminatorio nei confronti della dignità dei pari, dei docenti, del personale della scuola e non (anche durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione); comportamenti che si configurino come atti di bullismo e cyberbullismo</p>	<p>-Richiamo verbale</p> <p>-Richiamo scritto sul registro elettronico</p> <p>- Convocazione dei genitori</p> <p>-Allontanamento da uno a due giorni dalle attività scolastiche</p> <p>Ciascuna delle azioni sopra descritte non esclude le altre.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe e Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe convocato con la presenza dei genitori rappresentanti Dirigente Scolastico</p>
<p>- Aggressione verbale e/o fisica nei confronti di compagni, docenti, personale scolastico e non (anche durante uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione);</p> <p>- lancio di oggetti con gravi conseguenze a persone/cose;</p> <p>- furto;</p> <p>- introduzione di alcoolici e/o stupefacenti e/o sigarette;</p> <p>- introduzione di oggetti pericolosi come coltellini e simili etc;</p> <p>- violazione di norme di sicurezza negli spazi attrezzati, con gravi conseguenze</p>	<p>-Richiamo scritto sul registro elettronico</p> <p>-Convocazione dei genitori</p> <p>-Allontanamento dalle attività didattiche per due giorni</p> <p>-Nel caso di gesti di violenza gravi, soprusi o minaccia grave: sospensione dalle attività didattiche fino a/oltre 15 giorni</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Docente di classe e Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe completo comprensivo di tutte le componenti e presieduto dal Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe convocato con la presenza dei genitori rappresentanti Dirigente Scolastico</p>

<p>Nei casi più gravi (sexting, cyberstalking, cyberbashing...)</p>	<p>-Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni. L'Istituzione scolastica valuterà la partecipazione dello studente ad attività utili alla maggiore consapevolezza del gesto compiuto in collaborazione con strutture convenzionate.</p> <p>-Obbligo di rimozione del materiale dal proprio profilo.</p> <p>-Coinvolgimento della Polizia Postale o altra Forza dell'Ordine.</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di classe convocato con la presenza dei genitori rappresentanti Dirigente Scolastico</p>
---	--	--

Avverso le decisioni che prevedano l'allontanamento dalle attività didattiche è ammesso ricorso scritto all'**Organo di Garanzia**, entro 15 giorni.

Art. 30 Risarcimenti danni

Le strutture fisiche sono patrimonio della collettività e, in quanto tali, il comportamento di tutti deve essere improntato al rispetto e alla conservazione degli ambienti scolastici e dei loro arredi.

Chi arreca danno a tale patrimonio è tenuto al risarcimento del danno provocato, fatte salve le eventuali sanzioni disciplinari, ove sia manifesta e provocata l'intenzionalità dell'azione dannosa. A tal proposito si richiamano le disposizioni in materia, disciplinate dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Milano, con circolare n. 142 del 4 marzo 1992.

Il Consiglio d'Istituto stabilisce un risarcimento per gli eventuali danni causati che è stato forfettariamente individuato così come di seguito elencato:

DANNO ARRECATO	RISARCIMENTO
Vetri e finestre	Costo di riparazione/sostituzione
Banco	Costo di riparazione/sostituzione
Sedia	Costo di riparazione/sostituzione
Maniglie o serrature	Costo di riparazione/sostituzione
Porte sfondate	Costo di riparazione/sostituzione
Prese corrente	Costo di riparazione/sostituzione
Armadi / ante / armadietti personali	Costo di riparazione/sostituzione
Lievi danneggiamenti ai materiali e/o agli ambienti scolastici	Costo di riparazione/sostituzione
Strumentazione di laboratorio	Costo di riparazione/sostituzione
LIM/strumentazione informatica	Costo di riparazione/sostituzione
Laboratorio Informatica	Costo di riparazione/sostituzione

Art. 31 Regolamento informatico

L'alunno/a potrà utilizzare apparecchiature elettroniche della scuola rispettando quanto segue:

- il *personal computer*, il *tablet* e l'*iPad* sono strumentazioni elettroniche il cui uso è consentito in classe esclusivamente per attività didattiche e, pertanto, il loro utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e, in genere, dalla scuola;
- i dispositivi personali che gli/le studenti/studentesse portano a scuola in funzione di facilitatori didattici, previa autorizzazione, devono essere tenuti spenti (o in modalità aereo) e custoditi nello zaino, per tutta la durata della permanenza a scuola, se non utilizzati per finalità didattiche autorizzate;
- ogni alunno/a è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate con l'utilizzo delle strumentazioni scolastiche; i docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di prendere visione dei dati trattati in classe, comprese le navigazioni nel *web*;
- all'interno della scuola, la *lan* e *internet* sono aree di comunicazione e condivisione di informazioni strettamente didattiche e non possono essere utilizzate per scopi diversi; qualunque uso della connessione che violi le leggi civili e penali in merito e il Regolamento d'Istituto è vietato, anche per personale ATA e per i docenti;
- eventuali *password* assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono

strettamente personali e non possono essere divulgate;

- ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare;
- è vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta grave violazione della privacy (cfr art. 32);
- tutte le alunne e gli alunni sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza in campo telematico, nonché eventuali implicazioni riguardanti la proprietà intellettuale del materiale utilizzato;
- le alunne e gli alunni sono tenuti a mettere in carica le proprie apparecchiature elettroniche a casa, in modo da poterle utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione;
- la scuola non risponde per eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti dei dispositivi personali degli studenti.

L'utilizzo scorretto delle apparecchiature elettroniche a scuola comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari da parte dell'organo di competenza. In presenza di situazioni e/o episodi gravi, il Dirigente Scolastico provvederà alle opportune segnalazioni alle autorità competenti. Qualsiasi attività didattica proposta dalla scuola in forma digitale locale (interna) alla scuola o in cloud (esterna) è sottoposta al rispetto dei precedenti articoli.

Art. 32 Privacy (L. 196/03 e successive)

Ai sensi e per gli effetti del DLgs n° 196/2003 e successive modifiche, i dati personali richiesti e/o raccolti relativi a studenti, genitori ed a tutto il personale scolastico (docente, non docente, A.T.A.) verranno utilizzati solo ed esclusivamente per scopi determinati, espliciti e legittimi, indicati di volta in volta dagli organi competenti, secondo la necessità del caso specifico, previo consenso espresso dell'interessato al trattamento degli stessi, manifestato liberamente e documentato per iscritto. Il trattamento dei predetti avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche correlate alle finalità dell'obiettivo da conseguire, così come di volta in volta individuato, e sarà garantito da misure di sicurezza che ne assicurino la custodia e l'utilizzazione riservata. All'atto dell'iscrizione i genitori firmano la liberatoria per l'uso di immagini, foto e video riguardanti l'attività didattica, uscite o progetti utilizzabili sul sito e sulle pubblicazioni dell'Istituto o nelle mostre/spettacoli svolti durante l'anno scolastico.

Art. 35 Durata del Regolamento

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto in 05/11/2025. Dalla data di approvazione ogni ulteriore modifica deve essere sottoposta al Consiglio d'Istituto stesso e da esso approvata.